

# IL GIORNALE DI VICENZA

16/01/2002

La biblioteca civica chiede ai neo dottori una copia della tesi per arricchire la documentazione sulla realtà locale

## ■ Lauree su Valdagno cercansi

Ce ne sono più di 50, ma solo in 16 hanno risposto all'iniziativa. Si spera nei giovani

di Giannino Danieli

C'è un crescente interesse nei laureandi verso la città, ma è ancora scarsa la risposta ad un appello lanciato più di un anno fa dal centro culturale di Villa Valle, affinché fossero depositate in biblioteca civica copie delle tesi di laurea che riguardano Valdagno. L'invito risale al giugno dell'altro anno ed era rivolto a chi si era appena laureato o era in procinto di farlo, specificatamente a quanti avevano costruito una tesi su argomenti valdagnesi. C'era una precisa motivazione alla richiesta di una copia della tesi. «I cittadini di Valdagno in quel modo avrebbero potuto conoscere qualcosa in più sulla realtà locale - spiega la dott. Marta Penzo, direttrice della biblioteca -. Sottolineammo anche il fatto che alla fine di ogni anno la biblioteca avrebbe pubblicato un bollettino bibliografico dedicato agli scritti sulla realtà locale e che ogni tesi sarebbe stata inserita di diritto, garantendo la tutela del materiale».

Il passo successivo, in febbraio, è stato una serie di verifiche. Prima di tutto sulle tesi già in possesso della biblioteca, poi una consultazione della bibliografia storica di Valdagno redatta dal prof. Gianni Cisotto (unica esistente su Valdagno, è del 1998) estrapolando tutte le tesi di laurea. Un'altra verifica ha permesso di stabilire anche quelle esistenti, ma non in possesso. Sono stati rintracciati gli autori e sono state inviate loro sollecitazioni per ricevere una copia.

Detto che la Marzotto possiede un suo archivio particolare, sono risultate esistenti oltre 50 tesi di laurea su Valdagno, delle quali solo 16 finora sono state depositate alla biblioteca civica di Villa Valle, a disposizione degli studiosi. «Amareggia un po' che da febbraio ne abbiamo ricevute appena tre -confessa la dott. Penzo -. Eppure era stato assicurato che eventuali fotocopie, che ci fossero state richieste da interessati, sarebbero state fatte se il laureato lo permetteva. Forse sono mancati gli stimoli giusti e non s'è capito l'importanza dell'iniziativa».

Recuperare le tesi più datate appare comunque un'impresa. Alcuni laureati avrebbero ammesso che non sanno più dove le hanno messe. Ma per quelle che sono in cantiere le prospettive sembrano più confortanti. «La biblioteca è costantemente frequentata da laureandi -conclude la direttrice dott. Penzo -. Con loro si è instaurato un positivo rapporto. Ci sono sempre più giovani che puntano la loro tesi su problemi inerenti Valdagno e ai quali abbiamo strappato la promessa di una copia. È un gesto che ha un profondo significato sotto l'aspetto culturale e di servizio a tutti i cittadini». Ecco titoli e autori delle 16 tesi di laurea su Valdagno affidate alla biblioteca: "I ponti della Valle dell'Agno e della Valle del Chiampo" (Romano Concato e Christian Maule); "La municipalità democratica a Valdagno nel 1797" (Annarita Fornasa); "Biblioteca e comunità locale: analisi della realtà valdagnese"; "Economia della lana" (Massimo Gatti); "Cultura operaia a Valdagno" (Florindo Morsolin); "Economia e società a Valdagno tra Settecento e Ottocento" (Walter Antoniazzi); "I processi di trasformazione dei modelli di pianificazione e dei modi di gestione della città" (Alberto Erseghe); "Valdagno:

l'evolversi della società e il rapporto con il territorio" (Lucio Rizzotto); "Valdagno nelle trasformazioni economico-sociali dall'unità all'età giolittiana" (Giampietro Santagiuliana); "Ricerche floristiche nella Valle dell'Agno" (Maurizio Savi). E ancora: "Situazione culturale ed istanze pedagogiche dell'alta Valle dell'Agno" (Maria Giovanna Visonà); "Progetto di lavoro di comunità presso l'oratorio don Bosco, Valdagno" (Riccardo Urbani); "Franco Meneguzzo" (Manola Bettin); "Riorganizzazione della mobilità per il riuso del Centro storico di Valdagno" (Gabriele Cottinelli); "Il culto e la devozione alla Vergine in terra vicentina: S. Maria di Panisacco" (Rosanna Cracco); "Rilievo di Villa Valle" (Paola Visonà e Karin Blazina).